Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	Germogli di Speranza
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	Associazione Gruppo Giovani Anania Azaria Misaele ODV
2.2	Codice fiscale	90055480025
2.3	Sede legale	Via Monte Bianco 76 - Cerrione (BI)
2.4	Sede operativa	
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Davide Mariottini
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Davide Mariottini
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	aam2000.13@pec.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	2000
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS Per le Fondazioni: - indicare data iscrizione al RUNTS; -per le Fondazione già iscritte all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, indicare data di presentazione di istanza di iscrizione al RUNTS	Iscritto al RUNTS il 30/09/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto[1] (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina (X)	Territorio montano (X)
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	Biella, Cerrione, Sandigliano, Saluzzo, Ponderano, Candelo, Gaglianico, Salussola, Pollone	

[1]Comuni montani di cui alla legge 12 settembre 2025, n. 131 e al relativo elenco approvato con deliberazione dei Consiglio dei Ministri in data 18 febbraio 2026.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	no
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	12
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit	ASS. SAN LORENZO ODV Via San Lorenzo 35 - 12037 SALUZZO CN CF 94031180048 tel. email. info@comunitacenacolo.it; Rif. Sig.ra. TORTORA MARIA LUISA ECCOMI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE Via Sant'Angelo 1 - 12030 ENVIE CN P.IVA 03821470048 Te ; email: info@eccomi.coop; Rif. Sig. MATTEO CORRADINI PRO LOCO CERRIONE APS Piazza Evelino Chiarletti 5 - 13882 CERRIONE BI P.IVA 01852710027 CF 90034750027 Tel email: prolococerrione.bi@gmail.com; Rif. Sig. MIOTTO ERIC ASS. POVRI MARUN Via Monte Mucrone 6c - 13882 CERRIONE BI P.IVA 02333770028 Tel. email: associazionepovrimarun@gmail.com; Rif. Sig.ra BERTINAZZI ILARIA DIOCESI DI BIELLA Via Vescovado 10 - 13900 Biella C.F. 90016260029 tel. email: info@diocesi.biella.it; Rif. Don Paolo Boffa Sandalina FONDAZIONE CRBiella	

	Via Garibaldi 17 - 13900 Biella C.F. 90026640020 tel. email: info@fondazionecrbiella.it; Rif. Dr. Quaregna Andrea
Enti pubblici	ISTITUTO COMPRENSIVO BIELLA III Via Addis Abeba 37 - 13900 Biella BI C.F.: 90061120029 Tel: email. BIIC81300G@istruzione.it; Rif. Prof.ssa Nuccio Stefania COMUNE DI BIELLA Via Battistero 4 - 13900 BIELLA P./iVA 00221900020 tel. : email: cultura@comune.biella.it; rif. Dr. MARZIO OLIVERO COMUNE DI CERRIONE Via Monte Bianco 49 – 13882 CERRIONE Codice fiscale 81019360023 Partita Iva 00431480029 Tel. e-mail: cerrione@pec.ptbiellese.it; rif. Dr. Davide Chiarletti COMUNE DI CANDELO Piazza Castello 29 - 13878 CANDELO P./iVA 01374130027 tel. email: ufficiocultura@comunedicandelo.it Rif. D.ssa Selena Minuzzo
Enti profit	DAZETECHNOLOGY SRL Via Orio 18 - 24126 BERGAMO C.F. IT04167800160 Tel. email: head@daze.eu; Rif. Ing. Giacomo Zenoni
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	CTV CENTRO TERRITORIALE PER IL VOLONTARIATO Via Orfanotrofio 16 – 13900 BIELLA CF. 90037610020 Tel. email: info@centroterritorialevolontariato.org; Rif. Sig. Simone Rosso

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti.
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).

1° scelta: Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento
2° scelta: Prevenzione e contrasto delle dipendenze.

8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui al'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse generale con finalità educativa;
b) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il numero di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)

L'Associazione Gruppo Giovani Anania Azaria Misaele ODV opera stabilmente sul territorio della Regione Piemonte dall'anno 2000, focalizzando la propria missione statutaria sul supporto educativo, l'inclusione sociale e il contrasto al disagio delle nuove generazioni. L'attività specifica oggetto della presente richiesta (ovvero l'ideazione e la gestione di percorsi didattico-educativi e socio-culturali basati sulle arti performative e sul protagonismo attivo dei giovani) viene svolta dall'ente ininterrottamente **da ben 24 anni**, a partire dal 2002.

Il legame con il territorio è profondo e capillarizzato, con un fulcro storico nella Provincia di Biella e forti ramificazioni nelle province di Vercelli e Cuneo. L'azione progettuale si sviluppa strategicamente sia in contesti urbani che in aree montane, rispondendo in modo mirato alle solitudini, all'isolamento relazionale e alle fragilità tipiche delle aree interne e periferiche.

La solidità operativa dell'ente e la coerenza della sua traiettoria sul territorio sono testimoniate dall'ampio successo delle iniziative realizzate, tra cui spiccano:

1. "Con Te Speranza ci sarà" (2024): l'iniziativa pregressa da cui germoglia l'attuale proposta. Finanziata e realizzata con successo, ha permesso di modellizzare l'approccio educativo basato sulle arti performative. Ha coinvolto attivamente oltre 200 studenti delle scuole medie (es. I.C. Biella 3) in workshop teatrali e musicali condotti insieme al gruppo internazionale Gen Rosso, registrando il tutto esaurito al Teatro Odeon di Biella. Ha intercettato oltre 1000 studenti nei matinée e 1500 persone tra famiglie e comunità negli spettacoli serali, promuovendo anche serate di sensibilizzazione sulle dipendenze e sul bullismo (con visite didattiche al Carcere di Biella).
2. "Con Te Saremo Ponte per l'Umanità" (2021): percorso incentrato sui temi del perdono, delle relazioni di gratuità e del contrasto all'isolamento sociale tramite la produzione del Musical "Mercy" a Biella.
3. "La vita è una missione... Vieni Lui ti chiama" (2018): percorsi di testimonianza attiva sul superamento delle dipendenze in collaborazione con l'Associazione San Lorenzo ODV e la Comunità Cenacolo (Saluzzo, CN), culminati in iniziative di condivisione che hanno visto l'inclusione di circa 50 ragazzi diversamente abili.
4. "Il grido di Speranza" e "La Luce che squarcia il buio" (2017): manifestazioni socio-culturali e teatrali a Vergnasco (Cerrione), Traona (SO) e presso il Teatro Sociale Villani di Biella, capaci di aggregare complessivamente più di 1200 partecipanti attorno a messaggi di resilienza e fiducia.

L'Associazione ha sviluppato negli anni una straordinaria capacità di coordinamento di reti multisettoriali stabili. Il radicamento territoriale è sancito dalle collaborazioni strutturate con amministrazioni comunali (Biella, Cerrione), istituzioni scolastiche, enti del Terzo Settore (Ass. San Lorenzo ODV, Pro Loco Cerrione, Comitato Povri Marun), fondazioni storiche (Fondazione CRBiella) e realtà profit (Banca Simetica), oltre al supporto costante del Centro Territoriale per il Volontariato (CTV). Questa solida esperienza ultra-

quinquennale nell'ambito tematico dell'educazione inclusiva e della prevenzione del disagio garantisce la piena sostenibilità, l'efficacia operativa e la coerenza del nuovo progetto "Germogli di Speranza".

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione/fondazione (volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile anche fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)

Il progetto si avvale di un team multidisciplinare e collaudato che integra competenze interne all'ODV e professionalità esterne d'eccellenza, garantendo la piena idoneità allo svolgimento delle attività.

1. Professionalità Interne (Volontari):

- Educatori e Formatori: l'associazione dispone di volontari con esperienza pluriennale nella gestione di dinamiche di gruppo e percorsi socio-educativi rivolti a minori e studenti.
- Esperti in Comunicazione e Grafica: sono presenti volontari che professionalmente si occupano di grafica pubblicitaria, content creator e social media management. Nel progetto avranno l'incarico di coordinare e formare il "Team comunicazione" composto dagli studenti delle scuole.
- Personale Tecnico e di Sicurezza: il team interno comprende un elettricista qualificato incaricato di supervisionare la correttezza e la conformità delle installazioni sul palco, nonché addetti antincendio e addetti al Primo Soccorso, per garantire la massima tutela durante tutte le fasi.

2. Risorse Esterne coinvolte nella progettualità:

- Expert Artistico-Educativi Internazionali: si conferma il coinvolgimento del "Gen Rosso - International Performing Arts Group", un'équipe di professionisti composta da musicisti, cantanti, ballerini, tecnici, designer e video-maker con un'esperienza globale consolidata nei tour e nei workshop artistico-educativi per giovani.
- Tecnici Service e Ingegneri: grazie alla storica collaborazione con la Cooperativa Sociale Eccomi, verranno attivati ingegneri e personale specializzato per la fonica, le luci e la gestione del materiale tecnico.
- Esperti di Sensibilizzazione: educatori e giovani dell'Associazione San Lorenzo ODV (e della Comunità Cenacolo) per la conduzione metodologica delle serate di sensibilizzazione e delle testimonianze sulle dipendenze.
- Presidi di Sicurezza Pubblica: in occasione degli spettacoli al Teatro Odeon, il personale e i volontari saranno affiancati ufficialmente da un presidio di 3 unità dei Vigili del Fuoco.

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).

Il contesto in cui si inserisce "Germogli di Speranza" è caratterizzato da una grave e perdurante emergenza legata al disagio giovanile. Quello che negli anni scorsi si era manifestato come un picco acuto, si è progressivamente cronicizzato in una vera e propria "povertà relazionale". Fenomeni come il ritiro sociale (Hikikomori), l'autolesionismo, i disturbi alimentari, il bullismo (incluso il cyber-bullismo) e le dipendenze (da sostanze, alcol, gioco d'azzardo e iper-connessione digitale) registrano un'incidenza allarmante.

A livello locale, il territorio biellese e le aree montane limitrofe presentano criticità specifiche. Le aree interne e periferiche soffrono spesso di una fisiologica frammentazione e di una carenza di spazi aggregativi stimolanti, dinamiche che alimentano solitudine e individualismo. I dati oggettivi a supporto sono preoccupanti: l'osservatorio statistico locale (Osservabiella.it) ha più volte collocato la provincia ai primi posti in Piemonte per incidenza di suicidi e tentativi di autolesionismo giovanile. Come evidenziato dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL di Biella, l'età di esordio del disagio psichiatrico si è drasticamente abbassata, coinvolgendo preadolescenti di 10-12 anni, con tentativi di suicidio triplicati e disturbi d'ansia in crescita esponenziale. La radice clinica e sociologica di questa sofferenza è stata individuata in una società "carica di solitudini" e in una competizione spietata, dove il futuro è percepito dai giovani come una minaccia e non come un'opportunità di realizzazione.

Le problematiche specifiche a cui il progetto intende rispondere sono:

- Il dilagare dell'isolamento sociale e la carenza di motivazione, senso di appartenenza e autostima negli adolescenti.
- L'attrazione verso le dipendenze e l'abuso della tecnologia, utilizzati come "anestetico" per il male di vivere.
- La conflittualità tra pari (bullismo) e le crescenti difficoltà di comunicazione intergenerazionale.

In questo scenario, gli interventi puramente clinici non sono sufficienti: occorre prevenzione. "Germogli di Speranza" interviene offrendo una risposta strutturata basata sull'espressione artistica. Le arti performative (teatro, musica, ballo) vengono impiegate non come fine a se stante, ma come strumento "senza barriere" di aggregazione, espressione emotiva e inclusione sociale. Offrendo ai ragazzi l'opportunità di fare "esperienza diretta del prossimo", di scoprire i propri talenti e di lavorare insieme a un grande obiettivo comune (lo spettacolo), si contrasta efficacemente il senso di inadeguatezza, ricostruendo quel senso di "comunità" che rappresenta il primo e più potente fattore di protezione per il benessere psicofisico delle nuove generazioni.

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)

OBIETTIVO GENERALE
L'obiettivo principale di "Germogli di Speranza" è arginare l'emergenza del disagio giovanile, della povertà relazionale e del ritiro sociale, consolidando e mettendo a sistema un modello didattico-educativo innovativo basato sulle arti performative. Il progetto intende trasformare le vulnerabilità dei giovani in risorse, rendendoli veri e propri agenti di cambiamento positivo per sé stessi e per il territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Evoluzione e strutturazione del modello: passare dalla straordinarietà dell'evento di successo della passata edizione alla creazione di un "format" strutturale e continuativo, stabilmente integrato nei patti educativi con le scuole del territorio.
- Promozione del protagonismo giovanile: invertire il paradigma che vede i giovani come semplici "utenti" di servizi, rendendoli creatori attivi di cultura e bellezza (tramite l'esibizione, ma anche la gestione organizzativa e la comunicazione).
- Prevenzione delle dipendenze (sostanze, alcol, digitale): offrire un'alternativa di aggregazione "sana", attrattiva e ad alto impatto emotivo, in cui il senso di gratificazione derivi dalla creatività e dalla collaborazione, non dalla trasgressione.
- Integrazione "senza barriere": coinvolgere ragazzi con background, abilità e fragilità diverse (inclusi soggetti svantaggiati o diversamente abili), sfruttando l'arte come linguaggio universale in grado di azzerare le differenze.

IL CAMBIAMENTO ATTESO
Il cambiamento che intendiamo produrre è duplice. A livello individuale, miriamo a un incremento misurabile nei ragazzi dell'autostima, dell'empatia e delle life-skills (lavoro di squadra, creatività, gestione emotiva). A livello sistemico e territoriale, il progetto ricuce lo strappo intergenerazionale: si ricostruisce una solida "comunità educante" in cui scuole, Enti Locali, Terzo Settore e famiglie collaborano in forte sinergia per restituire alle nuove generazioni spazi sicuri, stimolanti e prospettive di futuro.

SOGGETTI BENEFICIARI
Le attività sono aperte, inclusive e non richiedono specifiche abilità pregresse.

Beneficiari Diretti:

- 250 Studenti (11-18 anni): coinvolti in orario curriculare/extracurriculare nei workshop artistici, espressivi e tematici all'interno degli Istituti.
- 150 Giovani del territorio (15-30 anni): coinvolti attivamente non solo come performer, ma come cuore pulsante della macchina organizzativa (Team comunicazione social, accoglienza, backstage, service e logistica).

Beneficiari Indiretti:

- 600 Famiglie: beneficeranno del miglioramento del benessere psicofisico dei figli, della riattivazione delle loro relazioni e saranno coinvolte negli eventi restitutivi.
- 30 Docenti e operatori sociali: acquisiranno sul campo nuovi strumenti di didattica non formale per l'ingaggio e la motivazione dei ragazzi.
- Oltre 1.500 cittadini (comunità locale): il pubblico generico e i pari età che parteciperanno agli spettacoli serali e ai matinée (es. presso il Teatro Odeon o piazze cittadine), fruendo del messaggio di sensibilizzazione e speranza irradiato dai giovani.

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)

STRATEGIA D'INTERVENTO E FASI DI REALIZZAZIONE

Il progetto "Germogli di Speranza" si sviluppa in un arco temporale di 12 mesi ed è articolato in 4 fasi operative sequenziali, strettamente interconnesse:

1. Fase 1: Co-progettazione e ingaggio (Mesi 1-3): Attivazione del tavolo di coordinamento con le istituzioni scolastiche (es. Istituto scolastico) e la rete dei collaboratori. Avvio delle campagne informative e di animazione nelle classi per il coinvolgimento degli studenti nei workshop, prevedendo il rilascio di crediti scolastici per incentivare la partecipazione attiva.
2. Fase 2: Prossimità e sensibilizzazione sulle dipendenze (Mesi 4-5): Realizzazione di azioni diffuse sul territorio per preparare il contesto comunitario e contrastare l'uso di sostanze e l'alcolismo tra i giovani. Include il concerto "Night in Christ" in Piazza Duomo a Biella (Ass. San Lorenzo ODV) e le serate di sensibilizzazione tematica nei comuni partner (Pollone, Ponderano, Gaglianico, Salussola), basate sulle testimonianze dirette di ragazzi usciti dal tunnel delle dipendenze.
3. Fase 3: La Settimana del Protagonismo - Workshop ed Eventi (Mese 5): Realizzazione di 3 pomeriggi intensivi di laboratori artistici nelle scuole (Hip-Hop, Broadway, Party Dance, Percussioni, Canto Corale) condotti dagli esperti del Gen Rosso, aperti a tutti senza barriere d'abilità. Parallelamente operano il "Team Comunicazione" degli studenti e il laboratorio sul bullismo con visita didattica al Carcere di Biella. La settimana culmina al Teatro Odeon di Biella con i matinée per le scuole e i concerti serali per le famiglie e la cittadinanza.
4. Fase 4: Welfare Generativo e Continuità Creativa (Mesi 6-12): Focus sulla prosecuzione autonoma delle attività. Il cuore di questa fase è la creazione da zero, curata interamente dai soli volontari dell'associazione, di un nuovo musical inedito dedicato a San Francesco d'Assisi, in occasione delle celebrazioni storiche per gli 800 anni dalla sua Pasqua (1226-2026). La figura del Santo verrà proposta ai giovani come modello di fraternità, gratuità e pace, offrendo un'alternativa profonda alla povertà relazionale e alle dipendenze. Questa fase include anche il Musical Presepe Vivente a Vergnasco (dicembre).

INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LE ISTITUZIONI

Il progetto opera in perfetta sussidiarietà con il sistema dei servizi locali. Si inserisce nei PTOF delle scuole, supportando i docenti nel contrasto alla dispersione scolastica. Le serate di sensibilizzazione sulle dipendenze rispondono direttamente ai bisogni di cura e prevenzione del territorio, in sinergia con l'Ass. San Lorenzo ODV, la Pro Loco Cerrione e il Comitato Povri Marun. Il radicamento istituzionale è garantito dai patrocini dei Comuni (Biella, Cerrione) e dall'uso integrato di spazi comunitari (Santuario di Oropa per l'alloggio degli artisti, locali parrocchiali per il vitto, Teatro Odeon).

ASPETTI DI INNOVAZIONE E REPLICABILITÀ

L'innovazione risiede nell'usare la produzione artistica e la testimonianza come strumenti di prevenzione:

- La figura di San Francesco come modello di fraternità: La creazione totale del musical da parte dei volontari funge da catalizzatore valoriale. Celebrare gli 800 anni della Pasqua del Santo offre un aggancio culturale potentissimo, trasformando una ricorrenza storica in un laboratorio vivente di valori opposti all'individualismo e alle dipendenze.
- Peer-to-peer digital storytelling: Il "Team Comunicazione" degli studenti trasforma l'uso dei social media in cittadinanza attiva e racconto positivo tra pari.
- Replicabilità: I format dei laboratori e i materiali digitali restano in dote stabile alle scuole, consentendo ai docenti di replicare autonomamente i moduli educativi.

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)

Il progetto si fonda su una solida rete intersettoriale che garantisce sostenibilità, copertura del cofinanziamento e alto impatto territoriale.

Enti del Terzo Settore:
L'Ass. San Lorenzo ODV ha un ruolo educativo ed operativo centrale: i giovani offriranno forti testimonianze di vita durante le serate di sensibilizzazione sulle dipendenze e gestiranno il concerto "Night in Christ". I volontari cureranno gli allestimenti scenografici degli spettacoli, incluso il nuovo musical su San Francesco (Forza Venite Gente). L'Ass. Povri Marun garantirà l'aiuto manuale e la gestione della cucina per il vitto degli artisti, mentre la Pro Loco Cerrione fornirà e monterà i materiali scenografici. Il CTV (Centro Territoriale per il Volontariato) offrirà consulenza progettuale, sale per il coordinamento e si occuperà della stampa del materiale promozionale.

Istituzioni Pubbliche e Scuole:
L'Istituto Comprensivo Biella 3 è il partner strategico per l'aggancio dei beneficiari: garantirà aule per i workshop, il supporto dei docenti e interverrà con un contributo finanziario/organizzativo. Il Comune di Biella e il Comune di Cerrione (conferenti risorse non finanziarie) concederanno patrocinio, spazi e attrezzature logistiche (es. pedane per il palco).

Enti Religiosi:
La Diocesi di Biella offrirà un indispensabile contributo logistico-economico: metterà a disposizione il Santuario di Oropa per l'alloggio degli artisti (Gen Rosso), locali parrocchiali per il vitto.

Enti Profit, Imprese Sociali e Fondazioni (Cofinanziatori):
L'alta qualità tecnica sarà garantita dalla Coop. Sociale Eccomi (fornitura materiali e service audio/luci) e dal supporto ingegneristico pro-bono di DazeTechnology Srl. Il cofinanziamento monetario sarà assicurato dalla Fondazione CRBiella, che sosterrà parte dell'affitto del teatro Odeon di Biella per il musical e il concerto dei ragazzi.

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Workshop Artistici e Inclusivi	3 pomeriggi intensivi di laboratori (Hip-Hop, Canto, Recitazione) condotti dal Gen Rosso negli ambienti scolastici (senza barriere d'abilità).	200 studenti delle scuole	Capofila, Collaboratori (I.C. Biella 3), Fornitori esterni
2	Team Comunicazione (Peer-to-peer)	Gruppo operativo di studenti incaricato di realizzare foto, video e storytelling social per promuovere l'evento e l'educazione digitale consapevole.	10 studenti	Capofila, Collaboratori (scuole)

3	Night in Christ	Concerto in Piazza Duomo a Biella (settembre) affiancato da un momento pubblico di aggregazione e prima sensibilizzazione giovanile.	200 persone (giovani e comunità locale)	Collaboratore (Ass. San Lorenzo ODV), Capofila
4	Serate di Sensibilizzazione (Dipendenze)	Incontri a Pollone, Ponderano, Gaglianico e Salussola focalizzati sulla prevenzione di sostanze e alcol, con testimonianze dirette di percorsi di rinascita.	200 persone (giovani, famiglie e comunità)	Capofila, Collaboratori (Ass. San Lorenzo ODV)
5	Spettacoli Matinée per le scuole	Due concerti mattutini al Teatro Odeon di Biella in cui gli studenti propongono ai loro pari il lavoro preparato durante i workshop.	1000 studenti del circondario	Capofila, Collaboratori (Diocesi, Comuni, Scuole)
6	Concerti Serali (Gen Rosso & Studenti)	Concerti serali al Teatro Odeon dove i ragazzi si esibiscono insieme ai professionisti internazionali di fronte al pubblico del territorio.	200 studenti (performer), 600 pubblico generico	Capofila, Partner, Collaboratori (Coop. Eccomi, Diocesi)
7	Nuovo musical "Forza Venite Gente"	Creazione di un musical dedicato agli 800 anni del Santo, proposto come modello di fraternità.	30 giovani (creatori e attori), pubblico generico	Capofila (curato interamente dai volontari dell'Associazione)
8	Musical Presepe Vivente	Messa in scena teatrale a Vergnasco (dicembre) realizzata e partecipata dai giovani e dagli studenti ingaggiati nelle prime fasi del progetto.	20 giovani, 300 persone (pubblico generico)	Capofila, Collaboratore (Ass. Povri Marun)

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	26
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	

L'iniziativa è interamente coordinata, organizzata e gestita dai 10 volontari dell'Associazione capofila. Attorno a questo nucleo centrale si attiva una fitta e collaudata rete di volontariato territoriale messa a disposizione dagli enti partner, fondamentale per l'operatività del progetto dentro e fuori dal palcoscenico.

Modalità di coinvolgimento dei volontari:

- Volontari AAM ODV (Capofila): oltre alla supervisione della regia organizzativa, amministrativa e logistica globale, i volontari saranno gli artefici della creazione (scenografie e coreografie) del nuovo musical su San Francesco d'Assisi, agendo sul campo come animatori e modelli positivi di gratuità per i ragazzi.
- Volontari dell'Associazione San Lorenzo ODV: collaboreranno attivamente all'allestimento scenografico del Teatro Odeon. Inoltre, i giovani di questa realtà offriranno la propria preziosa testimonianza diretta di vita e di riscatto durante le serate diffuse di sensibilizzazione e prevenzione dalle dipendenze.
- "Povri Marun" e Pro Loco Cerrione APS: i volontari gestiranno la cucina e la preparazione dei pasti per gli artisti esterni e lo staff, mentre la Pro Loco collaborerà nel montaggio e nella movimentazione delle attrezzature e dei materiali scenici.
- Volontari Parrocchiali: offriranno supporto concreto nella promozione territoriale dell'iniziativa e nel coordinamento logistico dell'accoglienza dei partecipanti e del pubblico.

Attività di formazione previste:
Al fine di garantire la totale sicurezza dei minori e dello staff in tutte le fasi del progetto (laboratori scolastici, visite didattiche esterne e spettacoli teatrali), è programmato il rinnovo del corso di formazione per Addetto al Primo Soccorso per i volontari dell'associazione. È prevista, inoltre, un'attività di micro-formazione e affiancamento curata dai volontari esperti della capofila a favore degli studenti del "Team Comunicazione", focalizzata sullo storytelling digitale e sull'uso consapevole dei media social.

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).

RISULTATI QUANTITATIVI (Indicatori di Output):

- Target giovanili attivati: coinvolgimento diretto di 250 studenti (11-18 anni) nei laboratori coreutico-musicali scolastici e di 150 giovani (15-30 anni) nel coordinamento logistico, nel backstage e nel "Team Comunicazione".
- Pubblico e comunità intercettata: partecipazione di 1.000 studenti delle scuole del circondario agli spettacoli "matinée" al Teatro Odeon e coinvolgimento di almeno 1.500 cittadini (famiglie e comunità locale) complessivi nelle serate teatrali e pubbliche.
- Comunità educante: attivazione di 30 docenti/operatori e consolidamento di una rete collaborativa eterogenea composta da 12 soggetti stabili.
- Palinsesto attività: realizzazione di 3 pomeriggi intensivi di workshop artistici; serate diffuse di prevenzione e sensibilizzazione sulle dipendenze da alcol/sostanze; concerto in piazza "Night in Christ"; "Musical Presepe Vivente".
- Produzione culturale: creazione di un nuovo musical incentrato sulla figura di San Francesco d'Assisi (per gli 800 anni della sua Pasqua) da parte dei volontari dell'associazione.

RISULTATI QUALITATIVI (Indicatori di Esito):

- Modellizzazione e Life Skills: consolidamento e validazione sul territorio di un metodo educativo non formale in cui la cultura e l'arte performativa fungono da strumenti di inclusione sociale e di contrasto alla povertà relazionale.
- Empowerment e Benessere: incremento misurabile dell'autostima, dell'empatia, della fiducia in sé stessi e della capacità di team working e gestione emotiva tra i minori coinvolti.
- Prevenzione e Consapevolezza: maturazione di una coscienza critica tra gli adolescenti contro il bullismo e l'abuso di sostanze o alcol.
- Cittadinanza digitale: sviluppo di competenze nell'uso etico, valoriale e consapevole dei Social Media da parte del gruppo di studenti addetto allo storytelling.

IMPATTO ATTESO (Indicatori di Impatto):

- Rafforzamento del Welfare: rigenerazione dei legami sociali e rafforzamento della "comunità educante" locale grazie alla sinergia stabile e sussidiaria creata tra Istituzioni Scolastiche, Enti Locali, Terzo Settore ed enti religiosi, capace di autosostenersi oltre la durata del finanziamento.
- Sostenibilità didattica: trasferimento permanente di competenze metodologiche e know-how al corpo docente, con la storicizzazione digitale dei materiali prodotti all'interno delle scuole per garantire la totale replicabilità futura e autonoma del format.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare

	elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)

La strategia di sostenibilità del progetto "Germogli di Speranza" mira a capitalizzare le risorse del finanziamento pubblico per trasformare gli interventi temporanei in azioni, servizi e saperi permanenti, capaci di autosostenersi sul territorio anche al termine del sostegno economico regionale. La continuità dell'azione si articola su tre assi portanti:

1. Saperi e capitale culturale interno (Il Musical autoprodotto):
Il vero fulcro della sostenibilità a lungo termine è rappresentato dalla creazione del nuovo musical “Forza Venite Gente” dedicato a San Francesco d’Assisi, in occasione degli 800 anni della sua Pasqua (1226-2026). Essendo l'opera coreografata dai soli volontari interni dell'associazione capofila, l'intero know-how artistico, educativo e metodologico rimane un patrimonio stabile e strutturato all'interno dell'ETS. Questa produzione autonoma non dipenderà in futuro dal budget per esperti esterni (come il Gen Rosso), consentendo all'associazione di replicare lo spettacolo e i momenti di prevenzione dalle dipendenze negli anni successivi in modo del tutto autosufficiente, offrendo al territorio un servizio educativo continuo.

2. Servizi e strumenti stabili per la scuola e la comunità:
I laboratori e l'affiancamento del "Team Comunicazione" lasceranno alle scuole partner (es. I.C. Biella 3) un kit didattico multimediale (video, metodologie di teatro educativo e canovacci) che entrerà stabilmente nella programmazione dei futuri PTOF. I docenti, formati sul campo affiancando gli artisti, acquisiranno le competenze per replicare autonomamente moduli di didattica non formale negli anni a venire. I canali social creati dai ragazzi rimarranno attivi come spazi digitali permanenti di peer-education e sensibilizzazione territoriale contro il disagio e le dipendenze.

3. Elementi concreti e verificabili a supporto:
A dimostrazione della reale sostenibilità dell'azione, si indicano i seguenti elementi tangibili e ispezionabili in sede di controllo post-progetto:

- Proprietà intellettuale della coreografia dell’opera: partiture musicali e schede tecniche del musical su San Francesco, formalmente registrati e depositati nell'archivio interno dell'ETS per future repliche.
- Integrazione nei PTOF scolastici: Verbali dei Consigli di Istituto delle scuole coinvolte che certificano l'adozione del kit multimediale e dei moduli di teatro-educazione nella programmazione scolastica futura per la prevenzione del bullismo.
- Canali digitali attivi: Pagine social ufficiali di progetto (Instagram e Facebook) popolate e mantenute attive dai giovani come piattaforma permanente di dialogo tra pari.
- Accordi di rete post-bando: Protocolli e accordi sottoscritti con i Comuni e le Parrocchie per garantire all'ente l'uso gratuito dei locali comunitari e dei teatri per le repliche e gli eventi futuri del musical autoprodotto.

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)

Il sistema di monitoraggio e valutazione è strutturato ex-ante per misurare la corretta esecuzione delle attività e l'efficacia trasformativa del progetto, attivando riflessioni critiche in itinere per eventuali azioni correttive.
Il sistema si articola su tre livelli:

1. Monitoraggio quantitativo (Indicatori di Output):
Traccia l'avanzamento fisico e la produzione di servizi del progetto. Gli strumenti utilizzati saranno:

- Registri di presenza (cartacei e digitali) per quantificare i partecipanti ai laboratori scolastici, i giovani coinvolti nell'organizzazione del nuovo musical e il pubblico agli eventi (spettacoli al Teatro Odeon, concerti e serate di prevenzione).
- Check-list operative per verificare il puntuale rispetto del cronoprogramma (n. workshop erogati, n. incontri di sensibilizzazione, n. volontari attivati).

2. Valutazione qualitativa (Indicatori di Esito):
Misura le conseguenze dirette e il cambiamento prodotto sul gruppo target (studenti e giovani). Gli strumenti includeranno:

- Questionari di autovalutazione (ex-ante ed ex-post) somministrati agli studenti per rilevare l'incremento di life-skills (autostima, lavoro di squadra) e la maggiore consapevolezza acquisita riguardo al bullismo e ai rischi delle dipendenze.
- Griglie di osservazione strutturate, compilate dai docenti e dai volontari della capofila e dell'Ass. San Lorenzo ODV durante i workshop e le prove, per mappare le dinamiche relazionali e il livello di protagonismo raggiunto.

3. Misurazione dell'Impatto comunitario (Indicatori di Impatto):
Valuta le ricadute sul contesto territoriale più ampio.

- Media Analysis: misurazione dell'efficacia del "Team Comunicazione" analizzando le metriche dei social network creati dai ragazzi e la rassegna stampa locale per testare l'ingaggio della comunità.
- Documentazione di sistema: raccolta dei verbali con i referenti scolastici per dimostrare la solidità e la tenuta nel tempo della rete attivata.

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)
(eventualmente aggiungere le righe necessarie)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Numero di studenti e giovani coinvolti attivamente nei laboratori	Almeno 250 ragazzi complessivi tra workshop scolastici e attività del musical.	Registri delle presenze (un semplice foglio dove vengono registrati ragazzi e docenti a ogni incontro)
2	Numero di spettatori totali agli eventi teatrali	Almeno 1.500 persone complessive (tra i matinée delle scuole e gli spettacoli serali al Teatro Odeon)	Registro delle prenotazioni del teatro.
3	Grado di soddisfazione e gradimento dei partecipanti	Almeno l'80% di risposte positive (ragazzi che dichiarano di essersi	Questionario digitale anonimo a crocette (creato con Google Moduli, facilissimo, da far

		divertiti e aver imparato qualcosa)	compilare via smartphone ai ragazzi all'ultimo incontro)
4	Numero di serate ed eventi di prevenzione realizzati	2 incontri informativi nei Comuni partner + 1 concerto "Night in Christ"	Verifica del calendario del progetto e foto dell'evento (da allegare alla relazione finale)
5	Consolidamento della rete dei collaboratori	100% delle collaborazioni attivate con successo (tutti gli enti partecipano ad almeno un'azione)	Raccolta delle lettere di collaborazione (Allegato D2) firmate all'inizio del progetto

18	**Data prevista di inizio progetto:** 01/10/2026
	Data prevista di fine progetto: 31/12/2027

19	Cronoprogramma

(Tipologia di attività e mese di realizzazione)

Attività	Mese 1	Mese 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Avvio e co-progettazione	X	X	X									
Musical Presepe vivente			X									
Lavoro al nuovo Muscial Forza Venite Gente	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Sensibilizzazione e prevenzione e concerto Night in Christ						X						
Workshop coi ragazzi (Protagonismo giovanile)								X				
Concerto dei ragazzi al termine dei workshop									X			
Messa in scena musical Forza Venite Gente									X			
Querstionari valutazione, raccolta dati di impatto											X	X
Stesura relazione finale												X
Rendicontazione finanziaria												X
Trasmissione alla regione dei materiali finali												X

20. PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

Il piano finanziario di "Germogli di Speranza" è stato strutturato secondo criteri di stretta pertinenza, congruità ed efficienza economica, garantendo che ogni voce di costo sia direttamente e chiaramente funzionale alla realizzazione delle singole azioni progettuali descritte nella strategia d'intervento (Box 13.2).

La coerenza tra il budget complessivo (€ 45.810,00) e le attività si articola come segue:

- Macro-voce 3 (Acquisto beni - € 2.000,00): Finanziata al 100% da risorse proprie dell'Associazione capofila, copre i costi vivi per il materiale di consumo e i costumi necessari alla realizzazione del nuovo musical Forza Venite Gente e del Presepe Vivente, oltre alle spese di logistica per le cene e i momenti aggregativi delle serate di prevenzione dalle dipendenze.

- Macro-voce 4 (Acquisizione Servizi - € 42.700,00): Rappresenta il nucleo operativo del progetto. Il contributo richiesto alla Regione (€ 20.000,00) copre interamente i costi degli expert esterni del Gen Rosso per la conduzione intensiva dei laboratori scolastici e dei relativi spettacoli. La quota di € 9.000,00 copre il noleggio delle strutture foniche e luci e il personale tecnico (Coop. Eccomi) per tutti gli eventi teatrali e di piazza. Le spese di ospitalità (alloggio artisti - € 1.000,00), i diritti SIAE (€ 1.200,00) e l'indispensabile servizio di vigilanza dei Vigili del Fuoco (€ 1.500,00) sono assunti dalla capofila per garantire la piena sicurezza e conformità degli spettacoli al Teatro Odeon. L'affitto del Teatro (€ 10.000,00) è sostenuto al 50% dal contributo regionale e al 50% dal cofinanziamento della Fondazione CRBiella.

- Macro-voce 5 (Promozione - € 800,00) e Voce 7 (Assicurazioni - € 310,00): Interamente coperte dalla capofila, sono essenziali per la campagna di comunicazione gestita dagli studenti, per la stampa dei materiali informativi delle serate di sensibilizzazione e per la tutela assicurativa obbligatoria di tutti i volontari attivati.

L'assenza di costi per il personale (Voci 2 e 6) evidenzia il valore del massiccio apporto del volontariato e l'ottimizzazione delle risorse pubbliche, interamente destinate a generare servizi diretti e impatto sul territorio.

2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
1. Spese generali	*0*	*0*	*0*
2. spese di personale	*0*	*0*	*0*
3. Spese per acquisto beni: vitto artisti, cena di sensibilizzazione, costumi musical)	*0*	*€ 2.000,00 (Ass. capofila)*	*€ 2.000,00*
4. Spese per acquisizione di servizi:			
-Noleggio attrezzature e personale tecnico luci/fonia	*€ 9.000,00*	*0*	*€ 9.000,00*
- Gen Rosso per workshop e concerto	*€ 20.000,00*	*0*	*€ 20.000,00*
-SIAE	*0*	*€ 1.200,00 (Ass. capofila)*	*€ 1.200,00*
-Alloggio artisti	*0*	*€ 1.000,00 (Ass. capofila)*	*€ 1.000,00*
-Vigili del Fuoco	*0*	*€ 1.500,00 (Ass. capofila)*	*€ 1.500,00*
-Affitto Teatro	*€ 5.000,00*	*€ 5.000,00 (Fondazione CRB)*	*€ 10.000,00*
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	*0*	*€ 800,00 (Ass. capofila)*	*€ 800,00*
6. Rimborsi spese volontari	*0*	*0*	*0*
7. Spese per prodotti assicurativi	*0*	*€ 310,00 (Ass. capofila)*	*€ 310,00*
8. Spese per gestione immobili	*0*	*0*	*0*
TOTALI	***€ 34.000,00***	***€ 11.810,00***	***€ 45.810,00***
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
		26%	

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)
Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.